Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza–Centro storico" - Piano Operativo "Cultura e Turismo" - FSC 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2018), approvato con Delibera CIPESS n. 7/2021

Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati - - CUP: F85F20000470007 CIG B274511F29

Affidamento dell'incarico per la fornitura di scatole

(

### DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La Sottoscritta dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18/07/2023 registrato alla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207,

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti non abrogate del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la Legge 12 luglio 2011 n. 106 per le parti non abrogate del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998 n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02/03/2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della Cultura", convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;





VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che [...] per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo;

VISTA la delibera CIPE 3/2016, in attuazione del citato articolo 1, comma 703, della legge n. 190/2014, con la quale è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (Legge di stabilità 2015);

VISTA la scheda di intervento n. 1 del Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2017-2020 (delibera CIPE n. 10/2018), relativa a Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza – Centro Storico", dell'importo complessivo di 90 milioni di euro e da attuarsi mediante lo strumento del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO che il Segretariato Regionale MiC per la Calabria è beneficiario e Stazione appaltante di quattro tra gli interventi previsti all'interno del "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Cosenza - Centro Storico", ovvero: - Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati - € 5.000.000,00; - CreatiCS\_Laboratori di restauro e cultura creativa - € 5.000.000,00; - Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano - € 3.500.000,00; - Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella - € 3.621.233,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2020, che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Tavolo istituzionale di coordinamento per l'attuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione dei quartieri del centro storico di Cosenza (di seguito Tavolo Istituzionale), e ne affida la presidenza al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo o al Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il "Contratto Istituzionale di Sviluppo «Cosenza – Centro storico»" (di seguito anche CIS) stipulato il 4 febbraio 2021 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l'Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l'Università della Calabria e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - Invitalia;

VISTA la delibera CIPES 29 aprile 2021, n. 7 recante "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministro della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e turismo" (delibera CIPE n, 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo (delibera CIPE n. 10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionale di Sviluppo;

VISTI, gli esiti della procedura scritta del 27/12/2021 del Tavolo Istituzionale, che ha approvato, tra le altre, le schede relative agli interventi per i quali il Segretariato Regionale MiC per la Calabria è Soggetto Attuatore ed il relativo disciplinare da attuare nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

EVIDENZIATO che per gli interventi di che trattasi, sono stati sottoscritti i Disciplinari per l'attuazione, con allegate le relative Scheda Intervento, tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e il Segretariato Regionale MiC per la Calabria, rispettivamente: - Il 02.03.2022, acquisiti al prot. n 987-P del 03/03/2022, per gli interventi "Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati "e "CreatiCS\_Laboratori di restauro e cultura creativa"; - Il 17.01.2022, acquisiti al prot. n 199-A del 19/01/2022, per gli interventi Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano e Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella;



VISTA la nota prot. n. 2959-P del 15/06/2022 inviata al Segretariato Generale – Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi, rettificata con nota prot. n. 6362-P del 16/12/2022, questo Segretariato regionale ha richiesto l'attivazione dei servizi di INVITALIA s.p.a., nell'ambito dell'attività svolta in qualità di centrale di committenza per il Ministero della Cultura (rif.: Art. 7 del Contratto Istituzionale di Sviluppo);

VISTA la quiescenza, con decorrenza 1° luglio 2022, del Direttore dott. Salvatore Patamia, che svolgeva le funzioni di RUP nella qualità di dirigente pro-tempore del Segretariato regionale per la Calabria, Stazione Appaltante per gli interventi in oggetto;

VISTA la nomina dei Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e conformemente alle Linea guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del Dott. Nicola Ruggeri, RUP dell'intervento Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati - Nota Prot. 5303-P del 20/10/2022;

VISTA la nota acquisita da questo Segretariato al prot. n. 2015/A del 12/04/2023, con la quale INVITALIA Spa ha comunicato l'accettazione dell'Atto di Attivazione per la procedura di affidamento, degli interventi di che trattasi e ha provveduto con propria Determina prot. n. 0206678 del 07/07/2022 alla nomina dell'Arch. Sonia Caggiano quale Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 31, ultimo comma, del D.Lgs. n. 50/2016);

VISTA la documentazione tecnica e amministrativa degli interventi di che trattasi così composta: 1. Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e la documentazione allegata; 2. Quadro economico, calcolo delle parcelle effettuato ai sensi del D.M. 17/06/2016; 3. Capitolato d'oneri; 4. Schema di contratto;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

EVIDENZIATO che ogni partecipante alla procedura, in ottemperanza all'articolo 1, co. 17, della Legge n. 190/2012, a pena di esclusione, dovrà assumere l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa le clausole del Protocollo di legalità finalizzato alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni mafiose nell'ambito degli interventi previsti dal Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) "Cosenza – Centro storico" sottoscritto in data 19 luglio 2022 tra Prefettura - U.T.G. di Cosenza, Segretariato Regionale della Calabria – Ministero della cultura, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza, Università della Calabria e INVITALIA S.p.A..

EVIDENZIATO che il RUP per come sopra esplicitato, aveva proposto i seguenti elementi essenziali della procedura di affidamento per i servizi di ingegneria e architettura, sulla base dei Documenti di Indirizzo alla progettazione: 1) Procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 60, 145, 157, co. 1, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'articolo 2, co. 2, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120; 2) criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti;

VISTO l'articolo 95, commi 2 e 6, del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

EVIDENZIATA la disponibilità a contrarre da parte del Segretariato Regionale, nonché la piena disponibilità delle aree e degli immobili oggetto d'intervento e, quindi, la sussistenza delle necessarie condizioni di appaltabilità e cantierabilità e l'assenza di qualsiasi impedimento che possa ostacolare la realizzazione degli interventi di che trattasi;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto di cui trattasi è stato suddiviso in 4 (quattro) lotti, individuati con il criterio della indipendenza e autonomia funzionale: - Lotto 1 - Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati; - Lotto 2 – CreatiCS - Laboratori di restauro e cultura creativa; - Lotto 3 - Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano; - Lotto 4 - Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella. Le prestazioni si riferiscono, infatti, ad affidamenti



autonomi relativamente alla progettazione in base alla specificità delle lavorazioni, tenendo conto della dimensione economica e spaziale dell'intervento e del limitato orizzonte temporale entro cui occorre completare tutte le prestazioni, e quindi dell'esigenza di agire contemporaneamente su tutti i Lotti ed al contempo di garantire l'unitarietà dell'esecuzione delle prestazioni.

ATTESO che per tutti i lotti, è stato omesso il ricorso alla procedura del "concorso di progettazione o del concorso di idee" di cui agli articoli 152 e ss. del Codice dei Contratti, in quanto i relativi DIP, insieme agli allegati, contengono precise linee di indirizzo progettuale, già delineate e stabilite in funzione delle necessità e degli obiettivi prefissati dalla Stazione Appaltante di uno sviluppo unitario, organico, step by step e senza soluzione di continuità delle soluzioni progettuali, da attuarsi secondo una elaborazione delle stesse e una valutazione congiunta on going con i progettisti individuati;

ATTESO che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, co. 1, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante si è riservata di affidare all'operatore economico che risulterà aggiudicatario di ciascun lotto, previa verifica dei presupposti e requisiti di legge: - Per tutti i lotti, le attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione; - Per il Lotto 1 e per il Lotto 2, anche le attività di Direzione Operativa e di Ispettore di Cantiere.

VISTO il Decreto a contrarre n. 68 del 14 aprile 2023 con cui il Segretariato Regionale MIC per la Calabria, approvata la documentazione tecnica amministrativa degli interventi in oggetto, aveva manifestato la volontà di contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei Servizi di ingegneria e architettura per gli interventi rientranti nel progetto generale denominato "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Cosenza - Centro Storico" di seguito specificati: - Lotto 1 - Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati; - Lotto 2 – CreatiCS - Laboratori di restauro e cultura creativa; - Lotto 3 - Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano; - Lotto 4 - Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella affidando ad INVITALIA Spa, quale Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 55 bis del D.L. n.1/2012, convertito nella Legge n. 27/2012, nonché ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016, l'indizione ed alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo della piattaforma telematica, con le relative forme e modalità di pubblicità e di pubblicazione a mente della normativa vigente;

VISTA la Determina di Invitalia di avvio n. 79/2023, prot. n. 0115217 del 18 aprile 2023 con la quale si è dato avvio alla procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura tra gli altri anche per il Lotto n. 1 "Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati";

VISTO il bando inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 19 aprile 2023 (GUUE n. 2023- OJS080-240757 del 24 aprile 2023) e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 46 del 21 aprile 2023;

CONSIDERATO che a conclusione delle operazioni di gara per servizi di ingegneria e architettura con provvedimento di <u>aggiudicazione definitiva</u> di Invitalia Spa prot. n. 0270597 del 22.09.2023, trasmesso con nota acquisita al prot. n. 5442-A del 27/09/2023, per il Lotto n. 1 "Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati" è risultato aggiudicatario l'operatore economico RTP costituendo: ENGINEERING GROUP SRL (mandataria), ACALE SRL (mandante), ACALE STUDIO ASSOCIATO (mandante), - DOTT. GEOL. FABIO NICITA (mandante) con un ribasso pari al 35,26190%, per un corrispettivo contrattuale pari a € 135.867,77 oltre IVA;

CONSIDERATO che con Rep. 1346 del 5.03.2024 sono stati affidati i servizi di progettazione di cui ai punti precedenti;

VERIFICATO che occorre procedere con la massima urgenza al trasferimento del materiale librario conservato presso la Biblioteca Civica presso il Complesso di Santa Chiara a Cosenza;



CONSIDERATO che occorre procedere all'acquisto di materiale per l'inscatolamento di patrimonio archivistico e bibliografico della Biblioteca Civica di Cosenza;

VISTA la nota acquisita agli atti di questo ufficio con la quale il RUP arch. Nicola Ruggieri comunicava che, a seguito di indagine di mercato sul MEPA, era stato oggetto di verifica e valutazione il catalogo elettronico dell'operatore economico Propac srl con sede a Roma (C.F. 02033401007) e sono stati individuati materiali idonei all'operazione di inscatolamento e con un prezzo congruo e conveniente per l'Amministrazione;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: ".... Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., comma 1 che recita: "... Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...";

**VISTE** in particolare le sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC secondo le quali "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: "Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012) ...";

**CONSIDERANDO** altresì che le forniture di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

**VISTO** l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

**VISTO** l'Ordine di Acquisto n. 718949-2024 elaborato dal Punto ordinante del Segretariato Regionale del MiC Calabria con il quale si prevede di affidare la fornitura all'operatore economico Propac srl con sede a Roma



(C.F. 02033401007) adottando la procedura prevista all'art. 4.2.2 delle linee guida ANAC n. 4 ai fini della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;

**RITENUTO** opportuno procedere all'acquisto della fornitura di che trattasi; Il sottoscritto Segretario Regionale

## DECRETA

- 1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si intende qui interamente ripetuta ed approvata.;
- 2) DI APPROVARE, come in effetti approva, la fornitura per come meglio specificata nei precedenti e come da preventivo allegato;
- 3) Di approvare l'Ordine di Acquisto n. 718949-2024 elaborato dal Punto ordinante del Segretariato Regionale del MiC Calabria con il quale si prevede di affidare la fornitura all'operatore economico Propac srl con sede a Roma (C.F. 02033401007) adottando la procedura prevista all'art. 4.2.2 delle linee guida ANAC n. 4 ai fini della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
- 4) LA STIPULA avverrà secondo la previsione la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema;
- 5) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:
  - ✓ Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza—Centro storico" Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2018), approvato con Delibera CIPESS n. 7/2021;
- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale per il tramite del portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente.
- b) al Servizio Bilancio e Programmazione.
- c) la trasmissione del presente Decreto per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza
  - > alla Soprintendenza ABAP per la provincia di Cosenza;
  - all'Autorità di Gestione del PO Cultura e Turismo FSC 2014-2020 Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza - Centro Storico".
  - Al Rup arch. Nicola Ruggieri.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Mallemace